

Infatti, nel caso di specie, non potrebbero mai essere accampate nei confronti dei richiedenti ragioni di "privacy" per impedire l'acquisizione delle informazioni richieste, tenuto conto della sicura base giuridica posta a base dell'inoltrata richiesta -costituita dalle regole statutarie e dallo specifico procedimento di tutela da esse disciplinato- e tenuto conto della pertinenza e non eccedenza delle informazioni personali richieste e del ridotto ambito di relativa divulgazione (meramente interno al Consorzio e, tutt'al più, ristretto al solo ambito processuale).

Ciò premesso, nel confermare che i richiedenti hanno il pieno diritto di vedere riscontrata la domanda di ostensione dei dati, comunque si ritiene opportuno sottolineare che tale accesso può ben estendersi anche ai dati concernenti le eventuali morosità dei consorziati, trattandosi di informazioni la cui conoscenza si rende necessaria per l'attivazione della stessa procedura interna delineata dallo Statuto.